



IL COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DEL DPCM DEL 25/8/2014

Decreto n.1903 del 9 Ottobre 2014

Approvazione dello schema di Convenzione che disciplina gli impegni e le modalità di collaborazione per la gestione unitaria-unificata del cantiere relativo alla palestra ed agli spogliatoi dell' Istituto Superiore Statale Galileo Galilei del Comune di Mirandola (MO)

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";
- il decreto-legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all'articolo 10 comma 2-bis dispone che *".....in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo statuto della regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente..."*.

- il DPCM del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Premesso inoltre che:

- la Provincia di Modena in un primo momento, dopo gli eventi sismici, aveva riparato sommariamente la palestra dell'Istituto Superiore Galilei di Mirandola e stabilito che poteva essere utilizzata. In ogni caso dovevano però essere realizzati gli spogliatoi della suddetta palestra in quanto ricompresi nel corpo di fabbrica della scuola che la Provincia avrebbe demolito;
- vista la richiesta della Provincia di Modena si è previsto la realizzazione dei soli spogliatoi a servizio della palestra dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola;
- con ordinanza n. 96 del 07.08.2013 avente ad oggetto "Edifici Pubblici Temporanei Due (EPT2) (già EMT, EST, PST), approvazione atti di gara. Revoca finanziamento al Comune di Cavezzo per la realizzazione di una "palestra scolastica temporanea" sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei 2 (EPT") e le connesse opere di urbanizzazione – da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa – e il quadro tecnico economico dell'intervento per la spesa complessiva pari da Euro 5.615.000,00;

Dato atto:

- che l'EPT 2 – Palestra Scolastica Temporanea – Spogliatoi del Comune di Mirandola (MO) verrà realizzata in area pubblica già destinata ad attrezzature scolastiche, ai sensi dell'art.10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con la Legge 7 agosto 2012 n.134.
- che con il decreto n.972 del 30.09.2013 del Commissario Delegato, si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria, per la progettazione e l'esecuzione dei lavori della Palestra Scolastica Temporanea – Spogliatoi nel Comune di Mirandola (MO), all'Impresa Dall'Aglio Amos & C S.r.l. di Cavriago (RE), per un importo netto pari a Euro 533.826,00 di cui Euro 508.446,00 per lavori a corpo ed Euro 25.380,00 per oneri di sicurezza;

Preso atto:

- che il giorno 07.10.2013, presso l'Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento in Bologna, si è proceduto alla verbalizzazione della consegna dell'area sita nel Comune di Mirandola (MO) in località contraddistinta al NCT al Fg. 135 particelle 66 parte, per consentire la predisposizione dei necessari rilievi, accertamenti ed indagini, studi e quanto occorresse per la redazione della progettazione esecutiva;
- che a termini del Capitolato Speciale d'Appalto la progettazione esecutiva doveva essere consegnata in quindici giorni naturali consecutivi e, pertanto cessanti il giorno 22.10.2013;

- che l'impresa aggiudicataria ha consegnato il Progetto Esecutivo in data 18/10/2013;
- che con relazione in data 04.11.2013, sono stati trasmessi gli esiti della verifica, con esito sostanzialmente positivo, prescrivendo la consegna di ulteriore documentazione prima dell'inizio delle lavorazioni;

Rilevato che a seguito della demolizione dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola la palestra ha subito un notevole aggravamento dei danni alle strutture portanti e ciò ha comportato la scelta della Provincia di Modena di procedere alla completa demolizione anche della stessa palestra;

Preso atto che a seguito di incontro tenutosi il 04.02.2014 presso gli Uffici della Provincia di Modena, si è concordato che la palestra sarebbe stata demolita e ricostruita a cura e spese della Provincia stessa e sarebbe stato pertanto necessario rivedere la progettazione esecutiva degli spogliatoi, attendendo tuttavia la proposta progettuale che la Provincia avrebbe predisposto a sua cura e spese;

Atteso che la Provincia di Modena ha proceduto, a sua cura e spese, alla demolizione della palestra dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola ed ha conferito l'incarico professionale per la progettazione della nuova palestra (senza gli spogliatoi a cura del Commissario delegato);

Visto il progetto esecutivo della nuova palestra dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola per il quale è stata rilasciata l'autorizzazione sismica preventiva numero 109/c del 30/07/2014;

Visto che la Provincia di Modena con provvedimento n. 193 del 02/09/2014 ha avviato le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori della palestra dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola;

Preso atto che la Provincia di Modena con provvedimento n. 220 del 26/09/2014 ha aggiudicato i lavori di costruzione della palestra alla ditta V.A.M. S.p.a con sede in Mirandola (MO) Via C. Battisti 16 C.F. e P.Iva 04058330376;

Visto il decreto n.408 del 17 marzo 2014 con la quale si è provveduto all'approvazione del Progetto Esecutivo e aggiudicazione definitiva del Lotto n.3 degli Edifici Pubblici Temporanei 2 (E.P.T.2) – Palestra Scolastica Temporanea – Spogliatoi nel Comune di Mirandola (MO);

Preso atto che la spesa prevista per l'intervento di realizzazione della palestra ammonta a complessivi Euro 870.000,00 IVA compresa;

Ravvisata l'esigenza di coordinare la realizzazione unitaria dell'intervento composto da palestra e spogliatoi che, come risulta evidenziato nel progetto esecutivo, sono contigui attraverso un'unica direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in corso di esecuzione per una migliore organizzazione del cantiere ed un aumento del grado di sicurezza;

Rilevata la disponibilità della STCD (Struttura tecnica del Commissario Delegato) a farsi carico della gestione unitaria del cantiere per la ricostruzione della palestra e spogliatoi dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola provvedendo ad individuare il Responsabile Unico

del Procedimento, il Coordinatore della sicurezza sia in fase di esecuzione, nonché il direttore dei lavori;

Vista la legge n. 241 del 1990 e smi;

Vista la delibera della Provincia di Modena n. 298 del 30/09/2014 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione;

Visto lo schema di convenzione che disciplinerà le modalità di collaborazione tra il Commissario Delegato e la Provincia di Modena per la gestione unitaria-unificata del cantiere relativo alla palestra ed agli spogliatoi dell'Istituto Superiore Statale Galileo Galilei del Comune di Mirandola che si allega al presente atto per farne parte integrale e sostanziale (allegato "A");

Ritenuto di disciplinare con la presente convenzione le modalità di collaborazione tra il Commissario Delegato e la Provincia per la gestione unificata del cantiere relativo alla palestra e agli spogliatoi della palestra dell' Istituto Superiore Statale Galileo Galilei del Comune di Mirandola (MO)

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di approvare lo schema di convenzione, allegato al presente decreto (Allegato "A") per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina gli impegni e le modalità di collaborazione tra i soggetti firmatari (Commissario Delegato e Provincia di Modena) per la gestione unitaria-unificata del cantiere relativo alla palestra ed agli spogliatoi dell'Istituto Superiore Statale Galileo Galilei del Comune di Mirandola (MO).
- 2) di dare atto che la spesa complessiva prevista per la realizzazione della palestra ammonta a complessivi Euro 870.000,00, comprensivi sia dei lavori che delle somme a disposizione. Sono inoltre a carico della Provincia gli oneri di progettazione e l'affidamento dei lavori della costruzione della palestra con l'individuazione dell'impresa aggiudicataria. La Provincia provvederà altresì alla contrattualizzazione dei lavori della palestra con l'impresa aggiudicataria.
- 3) di dare atto che la spesa pari ad Euro 870.000,00 trova copertura finanziaria a carico della Provincia e che la stessa Provincia si impegnerà a procedere direttamente al pagamento delle somme dovute all'impresa previste per la realizzazione della palestra, dietro redazione del SAL e relativo certificato di pagamento e presentazione delle fatture vistate dal Responsabile Unico del Procedimento.
- 4) di prendere atto che la Provincia metterà a disposizione del Commissario delegato, entro 15 giorni dalla firma della convenzione, il progetto esecutivo della palestra dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola (MO) completo dei pareri degli enti e della validazione del RUP.

- 5) di dare atto inoltre che la Provincia si impegna sia ad accettare la formale consegna dell'immobile non appena siano stati formalizzati i collaudi tecnici funzionali degli impianti ed il collaudo statico delle strutture e sia a farsi carico degli oneri per la gestione della struttura contestualmente all'avvenuta consegna.
- 6) di dare atto che il Commissario si impegnerà a far eseguire contestualmente i lavori della palestra e degli spogliatoi dell'Istituto Superiore Statale Galileo Galilei del Comune di Mirandola (MO), in quanto trattasi di interventi contigui e connessi al fine di migliorare le condizioni di sicurezza del cantiere e diminuire le possibili incongruenze e conflittualità tra le due imprese affidatarie.

Bologna li, 9 Ottobre 2014

Alfredo Bertelli



Oggetto: Convenzione che disciplina gli impegni e le modalità di collaborazione per la gestione unitaria-unificata del cantiere relativo alla palestra ed agli spogliatoi dell' Istituto Superiore Statale Galileo Galilei del Comune di Mirandola (MO)

L'anno 2014, il giorno ____ del mese di _____, in Bologna, presso la sede della Regione Emilia Romagna in Viale Aldo Moro n. 52

TRA

Il Commissario delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 in Emilia Romagna Alfredo Bertelli domiciliato per la carica in Bologna, presso la sede di Viale Aldo Moro n. 52, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Commissario delegato, secondo quanto disposto dal D.P.C.M. del 25 agosto 2014 .C.F. 91352270374, di seguito denominato Commissario;

E

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, Ing Alessandro Manni, con sede in Viale Martiri della Libertà, n.34 - 41121 Modena C.F. e P.Iva 01375710363 di seguito denominata "Provincia";

PREMESSE

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all'articolo 10 comma 2-bis dispone che *".....in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo statuto della regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente..."*.

Visto il DPCM del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Premesso inoltre che:

- la Provincia di Modena in un primo momento, dopo gli eventi sismici, aveva riparato sommariamente la palestra dell'Istituto Superiore Galilei di Mirandola e stabilito che poteva essere utilizzata. In ogni caso dovevano però essere realizzati gli spogliatoi della suddetta palestra in quanto ricompresi nel corpo di fabbrica della scuola che la Provincia avrebbe demolito;
- vista la richiesta della Provincia di Modena si è previsto la realizzazione dei soli spogliatoi a servizio della palestra dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola;
- con ordinanza n. 96 del 07.08.2013 avente ad oggetto "Edifici Pubblici Temporanei Due (EPT2) (già EMT, EST, PST), approvazione atti di gara. Revoca finanziamento al Comune di Cavezzo per la realizzazione di una "palestra scolastica temporanea" sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei 2 (EPT") e le connesse opere di urbanizzazione – da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa – e il quadro tecnico economico dell'intervento per la spesa complessiva pari da Euro 5.615.000,00;

Dato atto:

- che l'EPT 2 – Palestra Scolastica Temporanea – Spogliatoi del Comune di Mirandola (MO) verrà realizzata in area pubblica già destinata ad attrezzature scolastiche, ai sensi dell'art.10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con la Legge 7 agosto 2012 n.134.
- che con il decreto n.972 del 30.09.2013 del Commissario Delegato, si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria, per la progettazione e l'esecuzione dei lavori della Palestra Scolastica Temporanea – Spogliatoi nel Comune di Mirandola (MO), all'Impresa Dall'Aglio Amos & C S.r.l. di Cavriago (RE), per un importo netto pari a Euro 533.826,00 di cui Euro 508.446,00 per lavori a corpo ed Euro 25.380,00 per oneri di sicurezza;

Preso atto:

- che il giorno 07.10.2013, presso l'Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento in Bologna, si è proceduto alla verbalizzazione della consegna dell'area sita nel Comune di Mirandola (MO) in località contraddistinta al NCT al Fg. 135 particelle 66

parte, per consentire la predisposizione dei necessari rilievi, accertamenti ed indagini, studi e quanto occorresse per la redazione della progettazione esecutiva;

- che a termini del Capitolato Speciale d'Appalto la progettazione esecutiva doveva essere consegnata in quindici giorni naturali consecutivi e, pertanto cessanti il giorno 22.10.2013;
- che l'impresa aggiudicataria ha consegnato il Progetto Esecutivo in data 18/10/2013;
- che con relazione in data 04.11.2013, sono stati trasmessi gli esiti della verifica, con esito sostanzialmente positivo, prescrivendo la consegna di ulteriore documentazione prima dell'inizio delle lavorazioni;

Rilevato che a seguito della demolizione dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola la palestra ha subito un notevole aggravamento dei danni alle strutture portanti e ciò ha comportato la scelta della Provincia di Modena di procedere alla completa demolizione anche della stessa palestra;

Preso atto che a seguito di incontro tenutosi il 04.02.2014 presso gli Uffici della Provincia di Modena, si è concordato che la palestra sarebbe stata demolita e ricostruita a cura e spese della Provincia stessa e sarebbe stato pertanto necessario rivedere la progettazione esecutiva degli spogliatoi, attendendo tuttavia la proposta progettuale che la Provincia avrebbe predisposto a sua cura e spese;

Atteso che la Provincia di Modena ha proceduto, a sua cura e spese, alla demolizione della palestra dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola ed ha conferito l'incarico professionale per la progettazione della nuova palestra (senza gli spogliatoi a cura del Commissario delegato)

Visto il progetto esecutivo della nuova palestra dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola per il quale è stata rilasciata l'autorizzazione sismica preventiva numero 109/c del 30/07/2014;

Visto che la Provincia di Modena con provvedimento n. 193 del 02/09/2014 ha avviato le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori della palestra dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola;

Preso atto che la Provincia di Modena con provvedimento n. 220 del 26/09/2014 ha aggiudicato i lavori di costruzione della palestra alla ditta V.A.M. S.p.a con sede in Mirandola (MO) Via C. Battisti 16 C.F. e P.Iva 04058330376;

Visto il decreto n.408 del 17 marzo 2014 con la quale si è provveduto all'approvazione del Progetto Esecutivo e aggiudicazione definitiva del Lotto n.3 degli Edifici Pubblici Temporanei 2 (E.P.T.2) – Palestra Scolastica Temporanea – Spogliatoi nel Comune di Mirandola (MO).

Preso atto che la spesa prevista per l'intervento di realizzazione della palestra ammonta a complessivi Euro 870.000,00 IVA compresa;

Ravvisata l'esigenza di coordinare la realizzazione unitaria dell'intervento composto da palestra e spogliatoi che, come risulta evidenziato nel progetto esecutivo, sono contigui attraverso un'unica direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in corso di esecuzione per una migliore organizzazione del cantiere ed un aumento del grado di sicurezza;

Rilevata la disponibilità della STCD (Struttura tecnica del Commissario Delegato) a farsi carico della gestione unitaria del cantiere per la ricostruzione della palestra e spogliatoi dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola;

Vista la legge n. 241 del 1990 e s.m.i.:

Vista la delibera della Provincia di Modena n. 298 del 30/09/2014 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione;

Visto il decreto del Commissario Delegato n. ____ del _____ con il quale è stato approvato lo schema di convenzione;

Ritenuto di disciplinare con la presente convenzione le modalità di collaborazione tra il Commissario Delegato e la Provincia per la gestione unificata del cantiere relativo alla palestra e agli spogliatoi della palestra dell' Istituto Superiore Statale Galileo Galilei del Comune di Mirandola (MO)

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano la presente convenzione.

Articolo 1

Approvazione premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

Oggetto e finalità

La presente convenzione disciplina i rapporti tra il Commissario delegato e la Provincia ai fini della gestione unificata del cantiere relativo alla palestra ed agli spogliatoi dell' Istituto Superiore Statale Galileo Galilei del Comune di Mirandola (MO), in quanto edifici strettamente connessi e contigui.

Articolo 3

Impegni della Provincia

La Provincia metterà a disposizione del Commissario delegato, entro 15 giorni dalla firma della convenzione, il progetto esecutivo della palestra dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola (MO) completo dei pareri degli enti e della validazione del RUP, anche ai fini del mancato rilascio del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera c) della legge regionale n.15 del 30/07/2013.

Sono a carico della Provincia tutti i costi di realizzazione della palestra dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola (MO), quantificati in € 870.000,00, comprensivi sia dei lavori che delle somme a disposizione. In particolare le somme a disposizione si riferiscono oltrechè all'IVA, alle spese tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, collaudo statico e tecnico amministrativo, incentivo del RUP e dei suoi collaboratori nella misura prevista dal regolamento del commissario.

Sono inoltre a carico della Provincia gli oneri di progettazione e l'affidamento dei lavori della costruzione della palestra con l'individuazione dell'impresa aggiudicataria. La Provincia provvederà altresì alla contrattualizzazione dei lavori della palestra con l'impresa aggiudicataria.

La Provincia procederà direttamente al pagamento delle somme dovute all'impresa, previste per la realizzazione della palestra, dietro redazione del SAL e relativo certificato di pagamento e presentazione delle fatture vistate dal Responsabile Unico del Procedimento. Per le spese relative al costo della direzione lavori, incentivo RUP e collaboratori e coordinatore della sicurezza, la Provincia provvederà a versare le somme dovute al Commissario Delegato.

Nel caso di mancato versamento da parte della Provincia delle somme dovute all'impresa entro sessanta giorni dalla presentazione delle fatture sopra indicate, il responsabile della S.T.C.D. (Struttura Tecnica del Commissario Delegato) chiederà al Responsabile Unico del procedimento di sospendere i lavori di realizzazione della palestra.

La Provincia si impegna ad accettare la formale consegna dell'immobile non appena siano stati formalizzati i collaudi tecnici funzionali degli impianti ed il collaudo statico delle strutture.

La Provincia si impegna a farsi carico degli oneri per la gestione della struttura contestualmente alla consegna dell'immobile di cui al punto precedente.

Alcun onere dovrà gravare sul Commissario delegato per eventuali spese conseguenti all'apertura della nuova struttura scolastica (traslochi, pulizia dei locali di fino, voltura dei contratti di utenza ecc.)

Articolo 4 **Impegni del Commissario**

Il Commissario si impegna ad assicurare la gestione unitaria ed unificata del cantiere dell'intervento di cui all'art. 2 della presente convenzione composto dai due interventi: palestra e spogliatoi provvedendo ad individuare il Responsabile Unico del Procedimento, tra il personale assegnato alla Struttura Tecnica, il coordinatore della sicurezza sia in fase di esecuzione, nonché il direttore dei lavori, per la realizzazione della palestra.

Il Commissario si impegna pertanto a far eseguire contestualmente i lavori della palestra e degli spogliatoi dell'Istituto Superiore Statale Galileo Galilei del Comune di Mirandola (MO), in quanto trattasi di interventi contigui e connessi al fine di migliorare le condizioni di sicurezza del cantiere e diminuire le possibili incongruenze e conflittualità tra le due imprese affidatarie.

Il Commissario si obbliga a far eseguire la costruzione della palestra e gli spogliatoi dell'Istituto Superiore Statale Galileo Galilei del Comune di Mirandola (MO), ed a consegnare l'intero edificio entro 180 giorni dalla stipula della presente convenzione.

Il Commissario si obbliga a rendicontare alla Provincia tutte le spese sostenute sia per i lavori che per le somme a disposizione che sono a carico dello stesso, per la parte relativa alla costruzione della palestra.

Il Commissario si obbliga a concordare preventivamente con la Provincia eventuali varianti di carattere rilevante che si rendessero necessarie in fase di realizzazione dell'opera.

Il Commissario si obbliga a consegnare la struttura nel minor tempo possibile e comunque non prima che siano stati positivamente conseguiti i collaudi tecnici funzionali degli impianti e quello statico delle strutture.

Il Commissario si obbliga a conseguire il collaudo tecnico amministrativo anche in tempi successivi a quelli della consegna e comunque non oltre 6 mesi dalla fine dei lavori.

Articolo 5
Durata della convenzione

La presente convenzione ha termine dalla data di approvazione di entrambi gli enti del collaudo tecnico amministrativo e comunque per un periodo non superiore a tre anni.

Articolo 6
Disposizioni finali

La presente convenzione verrà registrata in caso di uso ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni.

Le spese di bollo sono a carico della Provincia mentre le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte che con il proprio comportamento ne avrà comportato la registrazione.

Le parti danno lettura della presente Convenzione e dichiarano la stessa conforme alla loro volontà, apponendovi la loro firma nel testo.

Letta, approvata e sottoscritta.

Il Commissario Delegato

Firma

il Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena

Firma